

COMUNE DI CASATISMA

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri ed per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.
Relazione tecnico-finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016.

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data 29.03.2017.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni;

- con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 28/07/2017;
- con delibera di Giunta Comunale n° 53 del 30/09/2017 relativa a macroaggregati appartenenti allo stesso Titolo/Missione e Programma.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 17/05/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 329.892,99 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		-
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		20.000,00
Avanzo accantonato al 31.12.2016 (incluso TFM Sindaco)		21.629,37
Fondo		-
Fondo		-
	Totale parte accantonata	41.629,37
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		81.054,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		29.148,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli da specificare di		-
	Totale parte vincolata	110.202,29
	Totale parte destinata agli investimenti	65.033,19
	Totale parte disponibile (per differenza)	113.028,14

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal

D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, L. 11 dicembre 2016 n. 232, non è possibile aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Tenuto conto che i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione corrente e all'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni assestate	Impegnato - Accertato al 31/12
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.258.044,00	1.206.574,50
Avanzo applicato alle spese correnti	+	0,00	0,00
Recupero disavanzo esercizio precedente	-	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06	+	0,00	0,00
% oneri urbanizzazione applicati alla sp.corrente	+	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	+	9.186,71	9.186,71
TOT. ENTRATE CORRENTI		1.267.230,71	1.215.761,21
Spese correnti (Tit. I)	-	1.235.789,71	796.924,41
Di cui fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	-	2.400,00	2.400,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Quota capitale amm.to mutui	-	31.441,00	31.440,12
TOT. SPESE CORRENTI		1.267.230,71	828.364,53
RISULTATO		0,00	384.996,68

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Equilibrio Economico-Finanziario			Assestate anno 2017	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.330,90	7.330,90	7.330,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		189.376,30	147.877,28	147.877,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		20.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		176.707,20	144.672,44	154.968,39
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	0,00	10.535,74	239,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		20.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	57.201,46	385.236,47

Equilibrio Economico-Finanziario			Assestato anno 2017	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.330,90	7.330,90	7.330,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		189.376,30	147.877,28	147.877,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		20.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		176.707,20	144.672,44	154.968,39
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		0,00	10.535,74	239,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		20.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	57.201,46	385.236,47

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Residui Attivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Riscossioni	% risc.
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	107.088,60	102.955,50	-4.133,10	85.938,11	83,47
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.077,92	4.077,92	0,00	4.069,86	99,80
TITOLO 3 Entrate extratributarie	8.197,98	8.197,98	0,00	8.175,94	99,73
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	19.274,16	19.274,16	0,00	19.274,16	100,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000,00	80.000,00	0,00	58.182,85	72,72
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.868,60	1.868,60	0,00	898,57	48,08
TOTALE	220.507,26	216.374,16	-4.133,10	176.539,49	81,58

Residui Passivi	Res. Iniziali	Residui Attuali	Diff.	Pagamenti	% pag.
TITOLO 1 Spese correnti	112.566,62	112.566,62	0,00	91.652,47	81,42
TITOLO 2 Spese in conto capitale	82.181,41	82.181,41	0,00	80.062,35	97,42
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.403,32	20.403,32	0,00	20.359,32	99,78
TOTALE	215.151,35	215.151,35	0,00	192.074,14	89,27

L'equilibrio di cassa viene mantenuto, come di seguito dimostrato:

ENTRATE	STANZIAMENTO	RISCOSSO	RISCOSSO 31/12	SPESE	STANZIAMENTO	PAGATO	PAGATO 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	333.723,79	333.723,79	333.723,79				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	692.109,42	539.081,75	664.653,92	Titolo 1 - Spese correnti	970.598,01	566.848,35	739.426,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.789,92	39.136,82	69.805,03				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.551,20	114.857,44	164.664,80				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	188.650,46	167.150,78	167.150,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale	258.500,61	210.048,27	230.846,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	58.182,85	58.182,85	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.256.101,00	918.409,64	1.124.457,38	Totale spese finali	1.249.098,62	776.896,62	970.272,92
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi Prestiti	31.441,00	16.269,05	31.393,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	398.854,57	114.134,74	256.854,57	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	398.000,00	131.707,89	151.210,28
Totale titoli	1.954.955,57	1.032.544,38	1.381.311,95	Totale titoli	1.978.539,62	924.873,56	1.152.876,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.288.679,36	1.366.268,17	1.715.035,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.978.539,62	924.873,56	1.152.876,89
Fondo di cassa finale	310.139,74	441.394,61	562.158,85				

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 16.11.2017 ammonta a €. 440.355,02;
- ☐ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 562.158,85;
- ☐ non sono state utilizzate, a tutt'oggi, entrate a specifica destinazione l'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 3.500,00;
- ☐ l'ente ad oggi non ha ancora fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

5) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 20.000,00 quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 252.855,00 che, in sede di assestamento, si ritiene di aumentare per € 91.112,00. Il totale del FCDE risulta quindi di € 343.967,00. Il procedimento di calcolo è riportato nello schema sottostante. Al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio si ritiene opportuno inserire tra le uscite il FCDDE al 99,68% anziché al 70%.

RISORSA	Stanziam. Entrata	% svalutazione	% incasso	Incassi COMPETENZA	Accertamenti c/competenza	Variazioni stanziamenti	Stanziamiento variato	Calcola la % di incasso rapportando gli incassi c/competenza al maggiore tra l'accertamento e lo stanziamento	
		come prevista nel bilancio di previsione						H = D/E se E>G	H = D/G se E<G
		A	B					C	D
87/1 e 97/1	€ 39.800,00	19,35%	80,65%	€ 43.563,51	€ 43.563,51	€ 31.068,00	€ 70.868,00	61,47%	
5	€ 5.180,00	12,18%	87,82%	€ 4.430,00	€ 4.634,00	€ -	€ 5.180,00	85,52%	
63/1	€ 134.750,00	14,43%	85,57%	€ 79.501,88	€ 134.000,00	€ -	€ 134.750,00	59,00%	
84/1 e 84/2	€ 5.000,00	18,36%	81,64%	€ 3.829,95	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	76,60%	
64/1	€ 28.500,00	93,07%	6,93%	€ -	€ 28.500,00	€ 4.251,00	€ 32.751,00	0,00%	
65/1	€ 10.000,00	68,00%	32,00%	€ -	€ -	€ 10.823,00	€ 20.823,00	0,00%	
88/89	€ 195.000,00	96,00%	4,00%	€ 2.562,52	€ 2.562,52	€ 74.800,00	€ 269.800,00	0,95%	
91/1	€ 4.300,00	96,00%	4,00%	€ -	€ -	€ 2.686,00	€ 6.986,00	0,00%	

confronto tra le due %

Se $H \leq C$ adeguo il FCDDE applicando la % di svalutaz. B al maggiore valore tra l'accertam. In c/comp. E lo stanziam. Variato

Se $H > C$ adeguo il FCDDE applicando la nuova % di svalutaz. P al maggiore valore tra l'accertam. In c/comp. E lo stanziam. Variato

RISORSA	Stanziam.iniziale Fondo	Valore Fondo rideterminato per effetto verifica congruità	Variazione contabile al Fondo
		N = E*B se E>G N = G*B se E<G	
		O = N-M	
87/1 e 97/1	5.127,75	13.712,96	8.585,21
5	630,92	630,92	0,00
63/1	19.444,43	19.444,43	0,00
84/1 e 84/2	459,00	918,00	459,00
64/1	27.360,00	30.481,36	3.121,36
65/1	9.600,00	14.159,64	4.559,64
88/89	187.200,00	259.008,00	71.808,00
91/1	4128,00	6.706,56	2578,56
	253.950,10		91.111,76

RISORSA	Stanziam.iniziale Fondo	Valore Fondo rideterminato per effetto verifica congruità	Variazione contabile al Fondo
		N = E*B se E>G N = G*B se E<G	
		O = N-M	
87/1 e 97/1	5.127,75	13.712,96	8.585,21
5	630,92	630,92	0,00
63/1	19.444,43	19.444,43	0,00
84/1 e 84/2	459,00	918,00	459,00
64/1	27.360,00	30.481,36	3.121,36
65/1	9.600,00	14.159,64	4.559,64
88/89	187.200,00	259.008,00	71.808,00
91/1	4128,00	6.706,56	2578,56
	253.950,10		91.111,76

VECCHIO FCDDE 2017	€ 253.950,10	70%	€ 177.765,07
NUOVO FCDDE 2017	€ 345.061,86	70%	€ 241.543,30

6) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che non vi è stata alcuna segnalazione da parte dei responsabili in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio.

7) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

A seguito delle variazioni apportate in sede di assestamento generale del bilancio 2017 si ha un saldo utile in linea con il saldo obiettivo come illustrato di seguito:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA <i>da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.186,71	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.186,71	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	724.364,00	680.788,00	667.565,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	66.712,00	57.840,00	54.540,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	466.968,00	141.053,00	135.223,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	169.376,30	20.000,00	20.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	20.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.233.389,71	847.904,00	824.149,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.400,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	343.967,00	37.120,00	38.800,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	8.439,00	4.447,00	1.572,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	883.383,71	806.337,00	783.777,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	176.707,20	20.000,00	20.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	176.707,20	20.000,00	20.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	20.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		376.516,10	73.344,00	73.551,00

8) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra esposto e dal mantenimento degli equilibri di competenza e dei residui si ottiene il seguente risultato di amministrazione proiettato al 31/12/2017:

QUADRO DI CONTROLLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO 2017

Descrizione		Importo Attuale	Importo 31/12
Maggiori entrate a residuo	+	-4.133,10	-4.133,10
Maggiori uscite a residuo	-	0,00	0,00
Saldo della gestione dei residui dell'anno 2017		-4.133,10	-4.133,10
Maggiori entrate di competenza	+	-1.210.158,35	-530.620,77
Maggiori uscite di competenza	-	-1.272.717,45	-918.257,24
Saldo della gestione di competenza dell'anno 2017		62.559,10	387.636,47
Fondo Puriennale Vincolato finale esercizio precedente	+	9.186,71	9.186,71
Fondo Puriennale Vincolato iniziale	-	9.186,71	9.186,71
Fondo Puriennale Vincolato finale	-	2.400,00	2.400,00
Saldo del Fondo Puriennale Vincolato dell'anno 2017		-2.400,00	-2.400,00
Azioni esecutive esercizio precedente	+	0,00	0,00
Azioni esecutive esercizio corrente	-	0,00	0,00
Avanzo esercizio precedente	+	329.892,99	329.892,99
Utilizzo dell'avanzo	-	7.330,90	7.330,90
Risultato di Amministrazione dell'anno 2017		378.588,09	703.665,46

Pertanto si ritiene che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario della gestione di competenza ed un risultato presunto di amministrazione positivo.

Casatisma, lì 16/11/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vittoria Baldi

